



## AMMISSIONE/ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE DA PARTE DELL'UFFICIO ELETTORALE

Protocollo N° 1482 del 28/08/2020

L'Ufficio Elettorale del Comitato di Campomorone, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità:

a) **certifica l'ammissione della/esclude la candidatura alla carica di Consigliere di genere femminile della seguente socia:**

1. CONSIGLIERE DI GENERE FEMMINILE: CADENASSO ERIKA

*[cancellare le dizioni inutili. Si possono fare più verbali mano a mano che pervengono le candidature]*

Il presente verbale viene affisso all'albo del Comitato e inviato ai soci interessati utilizzando il recapito dagli stessi indicato nel modulo di candidatura.

Il presente verbale - **unitamente alla copia delle candidature comprensive dei programmi strategici presentati dai singoli candidati** - viene inviato al Comitato Regionale.

Campomorone, 26/08/2020

IL PRESIDENTE

UFFICIO ELETTORALE

## **PROGRAMMA STRATEGICO PER LA CANDIDATURA A CONSIGLIERE**

La mia proposta di programma strategico, che andrà ad aggiungersi ed integrare il programma già presentato dall'attuale Consiglio Direttivo, è particolarmente incentrata sullo sviluppo e sul potenziamento delle attività svolte in ambito sociale.

In particolare, gli obiettivi che il mio programma vuole raggiungere sono:

1. Rafforzare le attività già realizzate dall'Area Sociale
2. Implementare nuove attività, legate alla cultura dell'integrazione e della prevenzione
3. Aumentare la formazione dei volontari legata all'Area Sociale

### 1. Rafforzare le attività già realizzate dall'Area Sociale

Dal 2016 ad oggi, in qualità di delegato all'Area Sociale del Comitato di Campomorone, ho dedicato particolare attenzione ad alcune attività, legate prevalentemente a tre tematiche:

- Prevenzione e informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili => Nel 2018 il totale dei nuovi casi di HIV notificato in Liguria è stato pari a 99, di cui 58 a Genova. A livello nazionale, le incidenze più alte sono state registrate in Lazio, Toscana e Liguria. Ecco perché abbiamo ritenuto importante negli ultimi anni sensibilizzare all'argomento i giovani residenti nel nostro Comune. Non possiamo distruggere il virus, ma possiamo informare, abbattere i pregiudizi, sensibilizzare la popolazione e diffondere comportamenti e stili di vita sani.
- Prevenzione e informazione sulle dipendenze da sostanze e comportamenti => Come Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa abbiamo l'opportunità unica di promuovere azioni e politiche umanitarie che tutelino l'accesso alle cure sanitarie per i tossicodipendenti, promuovere l'adozione di un approccio umanitario al tema delle dipendenze, basato sulla prevenzione, la riduzione del danno e lotta a stigma e discriminazione e garantire il rispetto dei diritti umani di ciascun individuo.
- Assistenza alle persone senza dimora => i "senza dimora" sono persone estremamente vulnerabili, in quanto vivere ai margini della società può portare una persona a perdere la speranza e ogni ambizione. Assieme al Comitato di Genova, partecipiamo all'attività UDS - Unità di Strada - dove forniamo non solo una risposta a dei bisogni primari, ma proviamo a creare un rapporto di fiducia con queste persone, al fine di poter diventare, con il tempo, un punto di riferimento a cui rivolgersi.

Le prime due attività sono state svolte sul territorio comunale, in stretta collaborazione con l'Area Giovani, e hanno avuto una risposta positiva da parte della popolazione. Per questo ritengo sia importante continuare a diffondere una cultura della prevenzione, potenziando quanto già realizzato. Penso sia necessario affrontare l'argomento non solo con i ragazzi, come è stato fatto fino ad ora, ma anche con le loro famiglie. Vorrei organizzare incontri dedicati ai genitori, in collaborazione con Scuola e Comune, al fine di abbattere quelle barriere e quei 'tabù' che ancora oggi impediscono il dialogo con i propri figli su determinati argomenti.

## ALLEGATO 5 – PROGRAMMA STRATEGICO

L'attività UDS, invece, si svolge sul territorio di Genova, dove si concentra la maggior parte delle persone senza dimora. L'emergenza Covid-19, purtroppo, ha portato a un notevole aumento delle persone assistite, sia per la crisi economica legata alla pandemia, sia per la diminuzione delle associazioni che svolgono questo servizio.

Per questo motivo ritengo sia importante non solo continuare a collaborare con il Comitato di Genova per garantire un'assistenza a queste persone, ma è utile rafforzare il servizio attraverso la raccolta di generi alimentari destinati interamente all'attività e la raccolta di coperte e indumenti per il periodo invernale.

### 2. Implementare nuove attività

Le attività in ambito sociale che vorrei implementare sono molte, ma ritengo che un buon programma strategico debba necessariamente basarsi su obiettivi concreti e realizzabili nel medio periodo.

Per questo motivo, le attività che intendo implementare sono principalmente due:

- Educazione alla pace e lotta ai pregiudizi nelle varie forme =>La Croce Rossa riconosce tra i suoi compiti quello di prevenire ed alleviare le sofferenze umane, contribuire alla tutela e alla promozione della dignità dellapersona, rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità. Purtroppo, alcune situazioni hanno dimostrato un aumento significativo di episodi di razzismo, intolleranza e omofobia sul territorio nazionale. Per questo motivo, non possiamo più permetterci di restare spettatori passivi di questi episodi, nascosti dietro la convinzione che se non riguardano il nostro territorio di competenza, allora non riguardi noidirettamente.

Come volontari dobbiamo essere portatori di solidarietà umana ed integrazione. Il mio obiettivo quello di pianificare insieme alle scuole degli incontri dedicati all'argomento, al fine di sensibilizzare i nostri giovani sulla lotta al razzismo, la pericolosità del pregiudizio e dello stereotipo e i fenomeni connessi.

- Educazione alla sicurezza stradale =>a inizio anno, sono stata contattata dai responsabili dell'ACR di Campomorone, preoccupati dall'aumento degli incidenti stradali legati all'abuso di alcool e alla scarsa attenzione alle regole imposte dal codice della strada. Considerato che i giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni, residenti sul Comune, si muovono spesso verso il centro città di Genova, e di conseguenza utilizzano la macchina, gli educatori hanno chiesto di collaborare con loro alla realizzazione di un incontro mirato a sensibilizzare i ragazzi sui rischi e sulle conseguenze connessi alla guida in stato di ebbrezza. A gennaio avevo contattato il Regionale CRI Liguria che si era reso disponibile a partecipare, mettendo a disposizione personale formato e materiale. Avevo inoltre preso contatti con la Polizia Stradale per richiedere l'utilizzo del simulatore di guida in stato di ebrezza. Purtroppo, il lockdown legato all'Emergenza Covid-19 ha impedito la realizzazione del primo incontro previsto, ma il mio obiettivo è riproporre tale attività non appena possibile e prevendere incontri mirati almeno una volta all'anno.

### 3. Aumentare la formazione dei volontari legata all'Area Sociale

Perraggiungere determinati obiettivi è necessario essere preparati e adeguatamente formati sugli argomenti trattati. Per questo motivo, voglio proporre dei percorsi formatividedicati alle diverse tematiche sociali,al fine di valorizzare le loro potenzialità esistenti, aiutando così non solo il singolo volontario nel suo percorso personale, maancheil Comitato stesso.

## ALLEGATO 5 – PROGRAMMA STRATEGICO

Infine, sarà mia premura portare avanti le attività che già seguo come Delegato all'area sociale, come ad esempio la distribuzione dei Viveri AGEA e il mio impegno nei progetti di Servizio Civile.

Per poter realizzare con successo il programma strategico delineato sopra, ho intenzione di seguire alcune azioni che ritengo fondamentali, ovvero:

- ❖ *Lavorodisquadra => inteso sia dal mio operato come Consigliere, che dovrà essere svolto in sinergia con l'intero Consiglio, sia in senso più ampio, come collaborazione tra le diverse aree (in particolare l'area giovani per alcune delle tematiche trattate);*
- ❖ *Condivisione dei compiti => perché ogni volontario è un perno fondamentale da cui dipende la buona riuscita di un progetto;*
- ❖ *Trasparenza => in ogni ambito, in modo tale da mantenere la fiducia guadagnata in questi anni come delegato all'area sociale, sia nei confronti del Consiglio, sia nei confronti dei volontari, sia nei confronti delle associazioni e delle istituzioni del territorio.*

## CONCLUSIONE

Durante l'emergenza sanitaria Covid-19 sono state molte le difficoltà riscontrate dalla popolazione, legate dall'ambito sanitario, a cui siamo riusciti come Croce Rossa a dare una risposta spesso parziale. Abbiamo assistito chi era impossibilitato a fare la spesa autonomamente o chi si è trovato in difficoltà economica a causa della crisi economica legata alla pandemia. Tuttavia, ci sono state anche problematiche legate ad anziani che non potevano vedere i propri figli e si sono quindi ritrovati a casa da soli, famiglie che avevano difficoltà a gestire la didattica on line, e situazioni simili. Ma più di tutto, questa emergenza, ha portato alla luce situazioni di disagio sociale che hanno confermato quello che già in parte sapevamo: la difficoltà di alcune persone nel chiedere aiuto.

Questa difficoltà deriva da due tipi di situazioni diverse:

- ✓ *Coloro che non chiedono aiuto per motivi di orgoglio*
- ✓ *Coloro che non chiedono aiuto perché non sanno a chi rivolgersi, diventando così ancora più invisibili per la società.*

Per questo ho deciso di candidarmi come Consigliere, perché vorrei poter fare di più per le persone vulnerabili, vorrei riuscire a creare una rete di relazioni (come abbiamo iniziato a fare con la Scuola Firpo) per cercare di aiutare le persone, senza però essere invadenti, senza sminuire la loro dignità, ma guadagnando la loro fiducia e vincendo così quel senso di orgoglio che, spesso, impedisce loro di chiedere aiuto.

Vi ringrazio anticipatamente per la fiducia che vorrete concedermi.

Errika Cadenasso

